



derma.mu

INTEGRATORE ALIMENTARE

50 CAPSULE

DERMATITI - ECZEMI - ACNE  
PSORIASI - ERITEMI

Per l'azione sinergica delle piante che lo compongono, derma.mu è un integratore utile nel controllo dei sintomi delle malattie dermatologiche. Il fitocomplesso, studiato per una duplice azione, può, per effetto delle piante ad azione dermatotropica, migliorare la sintomatologia locale e, per l'effetto disintossicante delle altre componenti, favorire l'eliminazione di sostanze tossiche che, se si accumulano nell'organismo, possono avere ripercussioni negative sul nostro stato di benessere ed aggravare il prurito, l'infiammazione, l'alterazione degli annessi cutanei.

#### ► FORMA FARMACEUTICA

Flacone da 50 capsule

#### ► MODALITÀ D'USO

1 capsula 2 volte al dì.

#### COMPOSIZIONE

► La dose giornaliera di 1000 mg pari a 2 cps, contiene:

Metil sulfonil metano - polvere	267 mg
Helichrysum italicum (Elicriso) - pianta intera con fiori	133 mg
Berberis vulgaris (Crespino) - radice	66 mg
Ribes nigrum (Ribes nero) - gemme	66 mg
Crataegus oxyacantha (Biancospino) - frutto, foglie e fiore	33 mg
Passiflora incarnata (Passiflora) - parti aeree	33 mg
Equisetum arvense (Equiseto) - parti aeree sterili	27 mg
Galium aparine (Galium) - parti aeree fiorite	6 mg

#### ► PROPRIETÀ DEI COMPONENTI

##### MSM - Metil sulfonil metano:

MSM è un composto zolfo organico che si trova naturalmente nella frutta, nella verdura, nel grano e negli animali, incluso l'uomo. Alcuni studi di laboratorio hanno dimostrato che numerosi tipi di affezioni dermatologiche, spesso legate ad allergie, rispondono positivamente ad un regime dietetico integrato con MSM. È dimostrato che la somministrazione di MSM per via orale è efficace contro l'acne, la rosacea e la pelle secca, squamosa o irritata. Se applicato localmente, sotto forma di gel o lozione, MSM è utile nel trattamento di disturbi della pelle quali acne, psoriasi, eczema, dermatite, forfora, scabbia, eritema da pannolino e varie infezioni micotiche. Anche le cicatrici causate da operazioni e bruciature danno risultati positivi all'applicazione topica: la cicatrizzazione delle ferite sembra venire accelerata con MSM (specie se assunto congiuntamente a vitamina C). Un uso regolare di MSM può aiutare a mantenere la salute e l'aspetto gradevole della pelle, delle unghie e dei capelli poiché è necessario per la produzione della cheratina e del collagene. MSM è considerato un elemento sinergico per la maggior parte delle vitamine e per altri nutrienti quali: la vitamina C, il coenzima Q10, tutte le vitamine del complesso B, la vitamina A, D ed E, gli aminoacidi, il selenio, il calcio, il magnesio, ecc..

MSM migliora l'apporto di tali nutrienti alle cellule, allungandone la vita. È un potente antiossidante, capace di ostacolare l'azione dei radicali liberi, disattivandoli. Nel neutralizzare i radicali liberi, l'organismo utilizza una varietà di enzimi antiossidanti che contengono aminoacidi solforati e che derivano la propria struttura ed attività biologica da legami allo zolfo. Inoltre, MSM fornisce lo zolfo necessario agli aminoacidi solforati (metionina, cisteina e taurina), considerati potenti antiossidanti.

##### Elicriso:

I principali componenti della pianta sono flavonoidi (flavonoidi incolori, elicrisine), calconi colorati, lattoni sesquiterpenici, acido caffeico, acido clorogenico, olii essenziali, fitosteroli. Viene utilizzato principalmente come antibatterico, antispasmodico, coleretico, antinfiammatorio, epatoprotettore, diuretico.

È tradizionalmente noto l'uso della pianta nelle malattie della pelle, per la sua attività antiallergica, antieczematosa e antipsoriasica giacché attenua il prurito e favorisce i processi di rigenerazione del-

Ulteriori  
voci bibliografiche  
sono disponibili  
presso MU srl.

Pubblicazione  
a carattere scientifico  
riservata  
alla classe medica.

l'epidermide; aiuta a lenire le ustioni, curare gli eritemi solari e aiutare la regressione dei geloni e degli edemi dovuti a stasi della circolazione degli arti inferiori.

#### Crespino:

La sua funzione si svolge in particolar modo nei confronti del fegato; il crespino infatti favorisce il deflusso della bile, è stomachico, tonico e lievemente diuretico. La berberina ed il suo sale solfato hanno mostrato forte attività contro batteri, protozoi e funghi.

#### Ribes nero:

Il *Ribes nigrum* può essere usato ogni qualvolta è presente una flogosi. Esso diminuisce la produzione di IgE, riduce la chemiotassi leucocitaria e inibisce la liberazione di istamina e chinine da parte dei mastociti. La sua attività si esplica soprattutto a livello delle surrenali dove stimola la corteccia a rilasciare sostanze dotate di una forte proprietà antinfiammatoria ed antiallergica. Per questi motivi è definito cortisone-simile senza averne però la tossicità.

#### Biancospino:

Uno studio ha documentato attività, da parte del *Crataegus*, di inibizione del Trombossano A2 in vitro. E' stata infatti vista la capacità di estratto idroalcolico di gemme di C.O. di inibire la sintesi di TxA2. I componenti responsabili dell'effetto sono proantocianidine, la catechina e la epicatechina. Esse sembrano giocare un ruolo importante nell'effetto di inibizione della sintesi di TxA2 osservato. La frazione triterpenica (soprattutto il cicloartenolo) sembra avere attività antinfiammatoria per inibizione della fosfolipasi A2 (Ahumada et al, 1997). In uno studio egiziano è stata documentata forte azione di inibizione sia della via classica che alternativa del Complemento da parte di vari flavonoidi e proantocianidine estratte da *Crataegus*. L'azione scavenger sui radicali liberi è stata evidenziata in vari studi.

#### Passiflora:

I test farmacologici per lo studio della proprietà dei principali costituenti chimici della pianta hanno provato una sua azione depressiva sul sistema nervoso autonomo (motilità intestinale, frequenza cardiaca, ecc.), un aumento del tempo di sonno indotto e un effetto ansiolitico, a fronte di una tossicità assolutamente trascurabile. Tra i costituenti chimici della passiflora è possibile isolare una grossa varietà di composti: flavonoidi, maltolo, alcaloidi (armina, armolo, armalina, armano, armalolo) ossicumarina, steroli, aminoacidi, acidi grassi ed organici.

#### Equiseto:

Tra i costituenti principali della pianta ricordiamo l'acido silicico, l'equisetonina, alcuni acidi organici, resine, cloruro di alluminio e di potassio. All'acido silicico si ascrivono le proprietà rimineralizzanti della pianta che sono ben evidenti soprattutto nelle cure estetiche e dermatologiche.

#### Galium:

Il *Galium* gode di grande fama come tonico linfatico efficace anche negli eczemi e nella psoriasi. Le glicosidi iridoidiche sono leggermente lassative in modelli animali ed è possibile che siano responsabili degli effetti linfatici e diuretici. I naftachinoni possiedono attività antiinfiammatoria. Le cumarine conferiscono proprietà antiinfiammatorie, antiedematose, antispasmodiche e linfocinetiche.

## ► CONTROINDICAZIONI ED EFFETTI COLLATERALI

Alle dosi consigliate non sono noti effetti indesiderati, in gravidanza e durante l'allattamento consultare il medico. Non superare le dosi consigliate.

### BIBLIOGRAFIA

Ahn KS, Hahn MS, Park E, Lee HK, Kim IH: Corosolic acid isolated from the fruit of *Crataegus pinnatifida* var. *psilosa* is a protein kinase C inhibitor as well as a cytotoxic agent. *Planta Med* 1998 Jun; 64(5): 468-70  
 Ahumada C, Saenz T, Garcia D, De La Puerta R, Fernandez A, Martinez E: The effects of a triterpene fraction isolated from *Crataegus monogyna* Jacq. On different acute inflammation models in rats and mice. Leucocyte migration and phospholipase A2 inhibition. *J Pharm Pharmacol* 1997; 49(3): 329-3  
 Al Makeddi S, Sweidan H, Mullner S, Jacob R: Myocardial protection by pretreatment with *Crataegus oxyacantha*: an assessment by means of the release of lactate dehydrogenase by the ischemic and reperfused Langerdorff heart. *Arzneimittelforschung* 1996; 46: 25-27  
 Ammon HP, Handel M: *Crataegus*, toxicology and pharmacology, Part I: Toxicity. *Planta Med*

1981;43:105-120, 209-239, 313-322. [Article in German]  
 Bahorun T, Gressier B, Trotin F, Brunet C, Dine T, Luyckx M, Vasseur J, Cazin JC, Pinkas M: Oxygen species scavenging activity of phenolic extracts from hawthorn fresh plant organs and pharmaceutical preparations. *Arzneimittelforschung* 1996; 46(11): 1086-89  
 Santini L: Considerazioni sugli effetti terapeutici dell'Elicriso, Edit. Tipografia Salvietti, Castelnuovo Garfagnana, 1948  
 Bettiol F: "Elicriso, un fiore per battere la psoriasi", *Farmacia Naturale*, n. 8, 1993.  
 Kocsis JJ, Harkaway S, Snyder R: Biological effects of the metabolites of dimethyl sulfoxide. *Ann NY Acad Sci*. 1975; 243:104-109.  
 Layman DL: Growth inhibitory effects of dimethyl sulfoxide and dimethyl sulfone on vascular smooth muscle and endothelial cells in vitro. *In Vitro Cell Dev Biol*. 1987; 23:422-428.

Morton JJ, Siegel BV: Effects of oral dimethyl sulfoxide and dimethyl sulfone on murine autoimmune lymphoproliferative disease. *Proc Soc Exp Biol Med*. 1986; 183: 227-230.  
 O'Dwyer PJ, McCabe DP, Sickle-Santanello BJ, et al. Use of polar solvents in chemoprevention of 1, 2-dimethylhydrazine-induced colon cancer. *Cancer*. 1988; 62:944-948.  
 Pearson TW, Dawson HJ, Lackey HB: Natural occurring levels of dimethyl sulfoxide in selected fruits, vegetables, grains and beverages. *J Agric Food Chem*. 1989; 29:1089-1091.  
 Richmond VL: Incorporation of methylsulfonylmethane sulfur into guinea pig serum proteins. *Life Sci*. 1986; 39:263-268.  
 Rose SE, Chalk JB, Galloway GJ, Doddrell DM: Detection of dimethyl sulfone in the human brain by in vivo proton magnetic resonance spectroscopy. *Magn Reson Imaging*. 2000; 18:95-98.